
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 24 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 19-25 ottobre 2020
(aggiornati al 27 ottobre 2020)

Aggiornamento: 27 ottobre 2020 - Periodo di riferimento: 19/10-25/10

Headline della settimana:

Il quadro epidemiologico descritto precede l'adozione delle misure restrittive introdotte il 25 ottobre 2020.

L'epidemia in Italia è in ulteriore peggioramento, con un numero di nuovi casi segnalati quasi raddoppiato rispetto alla settimana del 12-18 ottobre 2020 (100.446 casi rispetto a 52.960 casi nella settimana precedente), compatibile ancora complessivamente con uno scenario di tipo 3 ma in evoluzione verso uno scenario di tipo 4. Si segnala che in alcune Regioni italiane la velocità di trasmissione è già compatibile con uno scenario 4 con rischio di tenuta dei servizi sanitari nel breve periodo. Si osserva una sempre maggiore difficoltà a reperire dati completi a causa del grave sovraccarico dei servizi territoriali, questo potrebbe portare a sottostimare la velocità di trasmissione in particolare in alcune Regioni. Si conferma pertanto una **situazione complessivamente e diffusamente molto grave sul territorio nazionale con criticità in numerose Regioni/PA italiane.**

Nella settimana di monitoraggio, **11 Regioni/PA sono da considerare a rischio elevato di una trasmissione non controllata di SARS-CoV-2 e 8 sono classificate a rischio moderato con probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese.** Questa settimana, per la prima volta, è stato segnalato il superamento della soglia critica di occupazione in aree mediche (40%).

Si conferma che è necessaria una drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone in modo da alleggerire la pressione sui servizi sanitari. È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Si invitano le Regioni/PA a realizzare una continua analisi del rischio, anche a livello sub-regionale, e di considerare un tempestivo innalzamento delle misure di mitigazione nelle aree maggiormente affette in base al livello di rischio e sulla base delle linee di indirizzo fornite nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmessa con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, in raccordo con il Ministero della Salute.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 19-25 ottobre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione all'inizio di ottobre. Si tratta quindi di un quadro epidemiologico precedente all'adozione delle misure restrittive introdotte il 25 ottobre 2020.
- Si conferma che l'epidemia in Italia è in rapido peggioramento e ancora complessivamente compatibile con uno scenario di tipo 3 ma in evoluzione verso uno scenario di tipo 4. Si segnala che in alcune Regioni italiane la velocità di trasmissione è già compatibile con uno scenario 4 con rischio di tenuta dei servizi sanitari nel breve periodo. Si conferma pertanto una situazione complessivamente e diffusamente molto grave sul territorio nazionale con rischio di criticità importanti a breve termine in numerose Regioni/PA italiane
- Nella settimana di monitoraggio 11 Regioni/PA sono classificate a rischio elevato di una trasmissione non controllata di SARS-CoV-2. Di queste, 5 sono considerate a rischio alto a titolo precauzionale in quanto non valutabili in modo attendibile perché la completezza del dato di sorveglianza è insufficiente al momento della valutazione. **Altre 8 Regioni/PA sono classificate a rischio moderato con una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese.**
- Questa settimana si osserva un ulteriore forte incremento dei casi che porta l'incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg a 279,72 per 100,000 abitanti nel periodo 12/10-25/10 (vs 146,18 per 100,000 abitanti periodo 5/10-18/10). Nello stesso periodo, il numero di casi sintomatici è raddoppiato: da 27.117 (periodo 5/10-18/10) a 54.377 (periodo 12/10-25/10). L'aumento di casi è diffuso in tutto il Paese, con tutte le Regioni/PPAA che riportano un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso MdS).
- **Nel periodo 08 – 21 ottobre 2020, l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 1,70 (95%CI: 1,49 – 1,85).** Si riscontrano valori di Rt superiori a 1,25 nella maggior parte delle Regioni/PA italiane con valori superiori a 1,5 in diverse Regioni/PA. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- Si segnala che sono state riportate allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali in quasi tutte le Regioni/PPAA.
Inoltre:
 - Si osserva un **peggioramento nella qualità dei dati riportati al sistema di sorveglianza integrato** sia per tempestività (ritardo di notifica dei casi rapportati al sistema di sorveglianza su dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute) sia per completezza. Questo, di per sé, è un ulteriore elemento di criticità di resilienza e può portare ad una sottostima della velocità di trasmissione e del rischio.
 - **Continua a scendere la percentuale dei casi rilevati attraverso attività di tracciamento di contatti** (19,2%) mentre si continua ad osservare un aumento nella percentuale dei casi rilevati per la comparsa di sintomi (32,6%). Rimane relativamente stabile (28,3%) la percentuale dei casi che è stata rilevata attraverso attività di screening mentre si conferma l'aumento (19,9%) della percentuale dei casi per cui non è stato riportato il motivo dell'accertamento diagnostico.
 - **Continua ad aumentare il numero di casi non riconducibili a catene di trasmissione note** (49.511 casi questa settimana vs 23.018 la settimana precedente) che supera l'80% dei nuovi casi segnalati in alcune Regioni/PA.
- **Questa settimana, per la prima volta è stato segnalato il superamento della soglia critica di occupazione in aree mediche (40%) ed esiste un'alta probabilità che 15 Regioni/PPAA superino le soglie critiche di terapia intensiva e/o aree mediche nel prossimo mese.** Complessivamente, il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è salito da 750 (18/10) a 1.208 (25/10); mentre il numero di persone ricoverate in aree mediche è passato da 7.131 (18/10) a 12.006 (25/10).

Conclusioni:

- **La situazione descritta in questo report evidenzia forti criticità dei servizi territoriali e il raggiungimento attuale o imminente delle soglie critiche di occupazione dei servizi ospedalieri.**
- L'aumento rapido dell'incidenza è coerente con l'aumento dell'Rt nazionale che attualmente si colloca a 1.7 nel suo valore medio e a 1.49 nel suo intervallo di confidenza minore, indicando un avvicinamento allo scenario 4. Si conferma una **situazione complessivamente e diffusamente molto grave** sul territorio nazionale **con criticità ormai evidenti in numerose Regioni/PA italiane.**
- Si osserva una rapida crescita dell'incidenza, impossibilità sempre più frequente di tenere traccia di tutte le catene di trasmissione e rapido aumento del carico sui servizi assistenziali con aumento dei tassi di occupazione dei posti letto ospedalieri sia in area critica che non critica che sta limitando la fruibilità dei servizi assistenziali non legati a COVID-19.
- Si evidenzia **una forte difficoltà nel tracciare in modo completo le catene di trasmissione** ed aumento in proporzione dei casi evidenziati per sintomi.
- Si conferma che è necessaria una **drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone** in modo da alleggerire la pressione sui servizi sanitari. È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- Si invitano le Regioni/PA a realizzare una **continua analisi del rischio**, anche a livello sub-regionale, e di considerare un tempestivo innalzamento delle misure di mitigazione nelle aree maggiormente affette in base al livello di rischio e sulla base delle linee di indirizzo fornite nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, in raccordo con il Ministero della Salute.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana		Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt- symp	Scenario (Rt-symp)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione	Classificazione di rischio per impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali**	Probabilità di una escalation a rischio più alto nel prossimo mese (Rt-osp)		Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali ***	Classificazione complessiva di rischio
	14gg	Totale	Identificati per screening	Casi (Fonte ISS)	Focolai					% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione Area medica 40%		
Abruzzo	217.04	1743	92	↑	↑	1.13 (CI: 0.99-1.27)	1	Non valutabile	Bassa	più di 50%	più di 50%	2 allerte segnalate. Totale risorse umane sotto 1 per 100,000. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) con probabilità alta di progressione
Basilicata	118.87	413	1	↑	↑	0.83 (CI: 0.43-1.33)	1	Non valutabile	Bassa	meno di 5%	meno di 5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento.	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)
Calabria	42.92*	395	65	↑	↑	1.84 (CI: 1.56-2.19)	4	Alta	Bassa	più di 50%	più di 50%	2 allerte segnalate, totale risorse umane sotto 1 per 100,000. Segnalata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)
Campania	355.76*	10610	180	↑	↑	1.29 (CI: 1.2-1.37)	2	Moderata	Bassa	5-50%*	più di 50%*	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	Moderata con probabilità alta di progressione
Emilia-Romagna	208.90	5262	225	↑	↑	1.6 (CI: 1.53-1.66)	4	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 10%	Moderata con probabilità alta di progressione
FVG	177.24*	1484	215	↑	↑	1.47 (CI: 1.34-1.6)	3	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 10%	Moderata con probabilità alta di progressione
Lazio	255.37	8167	4156	↑	↑	1.43 (CI: 1.38-1.48)	3	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%	Moderata con probabilità alta di progressione
Liguria	546.36	5143	262	↑	↑	1.35 (CI: 1.29-1.43)	3	Non valutabile	Bassa	più di 50%	più di 50%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%. Ind 2.6 sotto soglia	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) con probabilità alta di progressione
Lombardia	461.41	30034	9169	↑	↓	2.01 (CI: 1.95-2.05)	4	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 sotto soglia	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)
Marche	171.43*	1610	66	↑	↑	1.35 (CI: 1.2-1.5)	2	Moderata	Bassa	meno di 5%*	meno di 5%*	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%	Moderata. Probabilità di progressione non valutabile.
Molise	192.55	339	4	↑	↑	2.1 (CI: 1.44-2.78)	3	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	0 allerte segnalate. Ind 2.1. sopra 15% ma in diminuzione	Moderata con probabilità alta di progressione

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana		Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt- symp	Scenario (Rt-symp)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione	Classificazione di rischio per impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali**	Probabilità di una escalation a rischio più alto nel prossimo mese (Rt-osp)		Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali ***	Classificazione complessiva di rischio
	14gg	Totale	Identificati per screening	Casi (Fonte ISS)	Focolai					% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione Area medica 40%		
Piemonte	414.13	11553	3816	↑	↑	1.99 (CI: 1.92-2.06)	4	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%. Ind 2.6. sottosoglia	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)
PA Bolzano	451.25	1446	153	↑	↑	1.92 (CI: 1.74-2.09)	4	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	Moderata con probabilità alta di progressione
PA Trento	256.66	883	127	↑	↓	1.56 (CI: 1.41-1.73)	3	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	Moderata con probabilità alta di progressione
Puglia	141.53	3627	801	↑	↑	1.47 (CI: 1.37-1.57)	3	Moderata	Bassa	più di 50%	più di 50%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 sottosoglia	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)
Sardegna	82.86*	548	23	↓	↑	1.04 (CI: 0.93-1.15)	1	Moderata	Bassa	meno di 5%	meno di 5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	Moderata
Sicilia	132.22*	3362	1498	↑	↑	1.38 (CI: 1.3-1.45)	3	Alta	Bassa	più di 50%	più di 50%	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 5%. segnalata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)
Toscana	120.15*	1414	168	↓	↑	1.19 (CI: 1.13-1.25)	2	Moderata	Bassa	meno di 5%*	meno di 5%*	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 10%. Ind 2.6. sottosoglia	Alta (molteplici allerte di resilienza) Probabilità di progressione non valutabile
Umbria	458.49	2565	1392	↑	↑	1.45 (CI: 1.34-1.56)	3	Moderata	Bassa	più di 50%*	5-50%*	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%	Moderata con probabilità alta di progressione
V.d'Aosta	750.59*	584	0	↑	↑	0.92 (CI: 0.73-1.14)	1	Non valutabile	Moderata	meno di 5%*	meno di 5%*	1 allerta segnalata Ind 2.1. sopra 20% ma in diminuzione. Ind 2.6. sottosoglia	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) Probabilità di progressione non valutabile
Veneto	287.30	9264	6063	↑	↑	1.47 (CI: 1.4-1.53)	3	Non valutabile	Bassa	meno di 5%	meno di 5%	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%. Ind 2.6. sottosoglia	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)

*Regioni/PA in cui il ritardo di notifica rende non pienamente affidabile il trend di casi nel flusso ISS; ** dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; *** dettagli riportati in Tabella 3

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 27 ottobre 2020 relativi alla settimana 19/10-25/10

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	43.5	32.2	In diminuzione, Sotto-soglia	100.0	100.0	96.5
Basilicata	93.3	7.2	In diminuzione, Sotto-soglia	100.0	ND	98.4
Calabria	64.0	65.8	In aumento, di poco sopra-soglia	100.0	100.0	98.1
Campania	91.8	63.9	In diminuzione, di poco sopra-soglia	99.7	100.0	81.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.9
FVG	81.7	92.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	93.6	91.9	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	92.3
Liguria	73.7	49.4	In diminuzione, Sotto-soglia	99.9	100.0	96.0
Lombardia	48.8	64.7	In aumento, di poco sopra-soglia	99.9	100.0	97.2
Marche	96.6	67.2	In diminuzione, di poco sopra-soglia	100.0	100.0	99.8
Molise	85.9	98.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Piemonte	63.4	68.6	In aumento, di poco sopra-soglia	99.9	99.4	98.3
PA Bolzano/Bozen	96.3	92.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	94.8
PA Trento	88.6	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	89.2
Puglia	93.0	92.5	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	99.8
Sardegna	83.1	73.1	In diminuzione, sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Sicilia	85.2	81.8	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	98.6
Toscana	93.9	93.5	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.8
Umbria	93.5	62.4	In diminuzione, di poco sopra-soglia	100.0	100.0	99.1
V.d'Aosta/V.d'Aoste	47.3	19.2	In diminuzione, Sotto-soglia	100.0	100.0	98.4
Veneto	39.9	44.6	In aumento, Sotto-soglia	100.0	100.0	99.6

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.

3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).

3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.

3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).

3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.

3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.

3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. **Questa settimana non sono state considerate affidabili le stime basate sui dati delle seguenti Regioni/PA in quanto con una decrescita brusca in contro-tendenza con i dati riportati nella prima decade di ottobre e disallineamento chiaro con i dati riportati al Ministero della Salute:**

- **Campania:** ospedalizzazioni quasi costanti da inizio ottobre, almeno fino al 10/10 crescita dei casi sintomatici esponenziale. Dopo il 10 tracollo dei casi sintomatici e dei ricoveri non chiaramente spiegabile. Rispetto al dato aggregato riportato al Ministero della Salute risultano riportati al sistema di sorveglianza coordinato da ISS il 42% in meno dei casi ricoverati in area non critica e l'86,9% dei casi ricoverati in TI.
- **Marche:** crollo improvviso dei casi ospedalizzati dopo il 17 ottobre (nessun ricovero dopo il 19). Rispetto al dato riportato al Ministero della Salute risultano riportati al sistema di sorveglianza coordinato da ISS il 66% in meno dei casi ricoverati in area non critica e l'93,8% dei casi ricoverati in TI.
- **Toscana:** picco dei ricoveri il 14 ottobre, poi drastico calo. Rispetto al dato riportato al Ministero della Salute risultano riportati al sistema di sorveglianza coordinato da ISS il 47,8% in meno dei casi ricoverati in area non critica e l'68,5% dei casi ricoverati in TI.
- **Umbria:** Ricoveri calano da 20 al giorno nel periodo 16-18 ottobre a meno di 5 al giorno due giorni dopo, senza un calo drastico dei sintomatici. Rispetto al dato riportato al Ministero della Salute risultano riportati al sistema di sorveglianza coordinato da ISS il 42% in meno dei casi ricoverati in area non critica e il 54% dei casi ricoverati in TI.
- **Valle d'Aosta:** un solo ricovero dal 16 al 27 ottobre, mentre erano stati 10 nei 5 giorni precedenti (tra l'11 e il 15). Rispetto al dato riportato al Ministero della Salute risultano riportati al sistema di sorveglianza coordinato da ISS il 78,5% in meno dei casi ricoverati in area non critica e l'57,1% dei casi ricoverati in TI.

Regione	Data ISS	Codice Regione	Data protezione civile	indicatori	ISS	Protezione Civile	Differenza	% mancanti
Campania	29/10/2020	150	28/10/2020	ricoverati	716	1235	-519	42,0
Campania	29/10/2020	150	28/10/2020	terapiaintensiva	21	160	-139	86,9
Marche	29/10/2020	110	28/10/2020	ricoverati	85	250	-165	66,0
Marche	29/10/2020	110	28/10/2020	terapiaintensiva	2	32	-30	93,8
Toscana	29/10/2020	090	28/10/2020	ricoverati	447	857	-410	47,8
Toscana	29/10/2020	090	28/10/2020	terapiaintensiva	41	130	-89	68,5
Umbria	29/10/2020	100	28/10/2020	ricoverati	148	255	-107	42,0
Umbria	29/10/2020	100	28/10/2020	terapiaintensiva	17	37	-20	54,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	29/10/2020	020	28/10/2020	ricoverati	23	107	-84	78,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	29/10/2020	020	28/10/2020	terapiaintensiva	3	7	-4	57,1

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 27 ottobre 2020 relativi alla settimana 19/10-25/10

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione e complessiva del rischio	
Abruzzo	64.8	1.13 (CI: 0.99-1.27)*	67.8	187	175	↑	109	1443	11%	22%	più di 50%	più di 50%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt sopra uno. La bassa percentuale di completezza dei dati (Ind 1.1) porta ad un rischio di sottostima nel calcolo di Rt. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (83% dei nuovi casi notificati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+2%) e aree mediche (+5%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in terapia intensiva e nelle aree mediche nei prossimi 30 gg è maggiore del 50%.
Basilicata	85.9	0.83 (CI: 0.43-1.33)*	58.8	47	39	↑	19	15	5%	13%	meno di 5%	meno di 5%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)	Casi in aumento in entrambi i flussi. La bassa percentuale di completezza dei dati (Ind 1.1) porta ad un rischio di sottostima nel calcolo di Rt. In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e in aree mediche (+4%).
Calabria	118.9	1.84 (CI: 1.56-2.19)	1.9	36	31	↑	20	137	5%	11%	più di 50%	più di 50%	Alta (dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse))	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	Casi in aumento in entrambi i flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio	
																In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e aree mediche (+5%). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30 gg è maggiore del 50%.
Campania	75.5	1.29 (CI: 1.2-1.37)	44.4	154	133	↑	97	642	14%	26%	5-50%**	più di 50%**	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+4%) e aree mediche (+8%). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva nei prossimi 30gg è maggiore del 50%. La probabilità di progressione potrebbe essere sottostimata per incompletezza nel numero di casi ospedalizzati rispolti al sistema di sorveglianza integrato.
Emilia-Romagna	84.9	1.6 (CI: 1.53-1.66)	29.3	804	665	↑	104	3648	15%	15%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (69% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+6%) e in aree mediche (+5%). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione e complessiva del rischio	
FVG	93.6	1.47 (CI: 1.34-1.6)	133.0	374	293	↑	165	771	9%	6%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi i flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (52% dei nuovi casi segnalati). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e aree mediche (+3%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in terapia intensiva nei prossimi 30gg è superiore al 50%.
Lazio	81.4	1.43 (CI: 1.38-1.48)	26.7	420	246	↑	175	152	17%	27%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+5% in entrambi i casi). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.
Liguria	73.4	1.35 (CI: 1.29-1.43)§	82.9	966	46	↑	920	200	17%	30%	più di 50%*	più di 50%*	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. La bassa percentuale di completezza dei dati (Ind 1.1) porta ad un rischio di sottostima nel calcolo di Rt. In aumento i focolai attivi. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+2%) e in aree mediche (+12%). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione in aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio	
																prossimi 30gg è superiore al 50%.
Lombardia	100.8	2.01 (CI: 1.95-2.05)	81.1	1239	1503	↓	737	18568	16%	19%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt sopra due. In diminuzione il numero di focolai attivi. Forte aumento del numero di casi fuori catene di trasmissione (62% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+8%) e in aree mediche (+10%). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.
Marche	129.1	1.35 (CI: 1.2-1.5)§	117.8	301	86	↑	258	878	16%	15%	meno di 5%**	meno di 5%**	Moderata	Bassa	Moderata. Probabilità di progressione non valutabile.	Casi in aumento in entrambi i flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (55% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+9%) e aree mediche (+8%). Stime di occupazione a 30 giorni non affidabili per incompletezza del dato sui casi ospedalizzati.
Molise	20.7	2.1 (CI: 1.44-2.78)§	58.6	31	15	↑	19	9	3%	8%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt sopra due. In aumento i focolai attivi e in diminuzione il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e aree mediche (+3%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in aree mediche nei

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio	
																prossimi 30gg è superiore al 50%.
Piemonte	110.4	1.99 (CI: 1.92-2.06)	79.8	2150	961	↑	1457	2012	13%	25%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e aree mediche (+9%). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.
PA Bolzano/Bozen	113.9	1.92 (CI: 1.74-2.09)	99.0	94	57	↑	83	201	16%	21%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e aree mediche (+9%). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.
PA Trento	161.6	1.56 (CI: 1.41-1.73)	73.1	111	144	↓	11	492	4%	7%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In diminuzione il numero di focolai attivi, ma in forte aumento il numero di casi fuori catene di trasmissione (56% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+4% in entrambi casi). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio	
Puglia	68.8	1.47 (CI: 1.37-1.57)	75.0	117	91	↑	80	2243	13%	21%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi. Forte aumento dei casi fuori catene di trasmissione (62% dei nuovi casi segnalati). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+5% in entrambi casi). La probabilità di raggiungere le soglie critiche in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.
Sardegna	53.0	1.04 (CI: 0.93-1.15)	-20.3	315	229	↑	133	166	20%	18%	meno di 5%	meno di 5%	Moderata	Bassa	Moderata	Casi in aumento nel flusso MdS e in diminuzione nel flusso ISS. Questa discrepanza è fondamentalmente dovuta a un ritardo di notifica nel flusso ISS. Rt sopra uno. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+4%) e in aree mediche (+5%).
Sicilia	53.6	1.38 (CI: 1.3-1.45)	12.0	504	341	↑	218	1906	15%	19%	più di 50%	più di 50%	Alta (dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse))	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (57% dei nuovi casi segnalati). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e aree mediche (+3%). La probabilità di raggiungere la soglia critica in terapia intensiva e aree mediche nei prossimi 30gg è superiore al 50%.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio	
Toscana	82.9	1.19 (CI: 1.13-1.25)	-32.7	1097	692	↑	122	8854	18%	17%	meno di 5%**	meno di 5%**	Moderata	Bassa	Alta (molteplici allerte di resilienza) Probabilità di progressione non valutabile	Casi in aumento nel flusso MdS e in diminuzione nel flusso ISS. Questa discrepanza è fondamentale dovuta a un ritardo di notifica nel flusso ISS. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+7% in entrambi casi). Stime di occupazione a 30 giorni non affidabili per incompletezza del dato sui casi ospedalizzati.
Umbria	80.0	1.45 (CI: 1.34-1.56)	79.1	283	174	↑	95	2106	25%	26%	più di 50%**	5-50%**	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi. Forte aumento nel numero di casi fuori catene di trasmissione (82% dei nuovi casi segnalati). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+9%) e aree mediche (+14%). La probabilità di raggiungere la soglia critica in terapia intensiva nei prossimi 15gg è superiore al 50%. La probabilità di progressione potrebbe essere sottostimata per incompletezza nel numero di casi ospedalizzati rispostati al sistema di sorveglianza integrato.
V.d'Aosta/V.d'Aoste	105.8	0.92 (CI: 0.73-1.14)§	62.7	101	39	↑	82	379	17%	59%	meno di 5%**	meno di 5%**	Non valutabile	Moderata	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) Probabilità di progressione non valutabile	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica e una bassa completezza dei dati nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sotto uno. La bassa percentuale di completezza dei dati (Ind 1.1) porta ad un rischio di sottostima nel calcolo di Rt.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio	
																<p>In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (65% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento il tasso di occupazione in terapia intensiva (+3%). Il tasso di occupazione in aree mediche è aumentato un 43% ed è sopra la soglia critica.</p>
Veneto	95.2	1.47 (CI: 1.4-1.53)§	86.0	3347	1665	↑	1716	4689	7%	10%	meno di 5%	meno di 5%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi. La bassa percentuale di completezza dei dati (Ind 1.1) porta ad un rischio di sottostima nel calcolo di Rt. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi. Forte aumento nel numero di casi fuori catene di trasmissione (51% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+2%) e aree mediche (+4%).</p>

§ Completezza sotto-soglia (indicatore 1.1): pertanto il dato relativo a Rt calcolato sulla base della data di inizio sintomi è verosimilmente sottostimato; ** le proiezioni di fabbisogno di posti letto a 30 giorni non sono attendibili in quanto il dato sui casi ospedalizzati nella settimana di monitoraggio riportato al sistema di sorveglianza integrato è in via di consolidamento e parziale rispetto a quanto riportato al sistema di sorveglianza su dati aggregati coordinato dal Ministero della Salute

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il re-testing degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	15.5% [1877/12100, 19/10-25/10]	10.1% [1140/11276, 12/10-18/10]	2	Non calcolabile	0.3 per 10000 [totale 39.5 in settembre]	0.5 per 10000 [totale 71.8 in settembre]	0.9 per 10000 [totale 111.3 in settembre]	100% [634/634 in settembre]	No	2 allerte segnalate. Totale risorse umane sotto 1 per 100,000. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%
Basilicata	5.4% [329/6124, 19/10-25/10]	4.2% [227/5409, 12/10-18/10]	1	Non calcolabile	1 per 10000 [totale 54 in ottobre]	4.7 per 10000 [totale 260 in ottobre]	5.6 per 10000 [totale 314 in ottobre]	100% [122/122 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento.
Calabria	3.5% [591/16823, 19/10-25/10]	2.9% [470/16116, 12/10-18/10]	3	3	0.2 per 10000 [totale 47 in ottobre]	0.5 per 10000 [totale 104 in ottobre]	0.8 per 10000 [totale 151 in ottobre]	96.4% [3653/3790 in ottobre]	Sì	2 allerte segnalate, totale risorse umane sotto 1 per 100,000. Segnalata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali
Campania	10.5% [7310/69423, 19/10-25/10]	8% [5092/63510, 12/10-18/10]	3	Non calcolabile	0.4 per 10000 [totale 236 in settembre]	0.7 per 10000 [totale 420 in settembre]	1.1 per 10000 [totale 656 in settembre]	100% [5860/5860 in settembre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Emilia-Romagna	14.6% [6738/46202, 19/10-25/10]	9.3% [3596/38658, 12/10-18/10]	3	Non calcolabile	0.5 per 10000 [totale 243 in ottobre]	1.1 per 10000 [totale 489 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 732 in ottobre]	100% [4177/4177 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 10%
FVG	14.2% [1348/9494, 19/10-25/10]	9.2% [837/9124, 12/10-18/10]	4	3	0.5 per 10000 [totale 63.3 in ottobre]	0.9 per 10000 [totale 103.1 in ottobre]	1.4 per 10000 [totale 166.4 in ottobre]	100% [1320/1320 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 10%
Lazio	18% [10855/60332, 19/10-25/10]	12.4% [6861/55181, 12/10-18/10]	3	1	0.9 per 10000 [totale 505 in ottobre]	1 per 10000 [totale 565 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 1070 in ottobre]	97.6% [18993/19461 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%
Liguria	16.6% [5027/30364, 19/10-25/10]	12% [3162/26356, 12/10-18/10]	3	Non calcolabile	0.5 per 10000 [totale 78.2 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 198.5 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 276.7 in ottobre]	44.5% [4510/10140 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%. Ind 2.6 sotto soglia

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Lombardia	21.9% [28018/128156, 19/10-25/10]	12.5% [13446/107930, 12/10-18/10]	3	Non calcolabile	0.8 per 10000 [totale 787 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 1279 in ottobre]	2 per 10000 [totale 2066 in ottobre]	52.6% [26265/49939 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 sotto soglia
Marche	17% [2059/12144, 19/10-25/10]	9.3% [827/8852, 12/10-18/10]	5.5	2	0.4 per 10000 [totale 68 in settembre]	1.1 per 10000 [totale 167 in settembre]	1.5 per 10000 [totale 235 in settembre]	100% [7901/7901 in settembre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%
Molise	18.8% [224/1191, 19/10-25/10]	28.1% [207/736, 12/10-18/10]	2	2	0.3 per 10000 [totale 10 in settembre]	2.1 per 10000 [totale 62 in settembre]	2.4 per 10000 [totale 72 in settembre]	100% [22/22 in settembre]	No	0 allerte segnalate Ind 2.1. sopra 15% ma in diminuzione
Piemonte	17.2% [11554/67013, 19/10-25/10]	9.6% [5855/61227, 12/10-18/10]	5	2	0.6 per 10000 [totale 239 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 548 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 787 in ottobre]	86.9% [5088/5855 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%. Ind 2.6. sottosoglia
PA Bolzano/Bozen	20.7% [1609/7758, 19/10-25/10]	13.2% [755/5705, 12/10-18/10]	3	4	0.9 per 10000 [totale 49 in ottobre]	1.4 per 10000 [totale 74 in ottobre]	2.3 per 10000 [totale 123 in ottobre]	100% [1623/1623 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%
PA Trento	17.7% [845/4761, 19/10-25/10]	8.1% [324/4004, 12/10-18/10]	4	Non calcolabile	1.1 per 10000 [totale 58 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 87 in ottobre]	2.7 per 10000 [totale 145 in ottobre]	100% [1865/1865 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Puglia	21.3% [3091/14527, 19/10-25/10]	14.4% [1838/12805, 12/10-18/10]	3	2	0.4 per 10000 [totale 167 in settembre]	0.9 per 10000 [totale 367 in settembre]	1.3 per 10000 [totale 534 in settembre]	74.2% [1808/2437 in settembre]	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 sottosoglia
Sardegna	9.5% [2056/21754, 19/10-25/10]	6.8% [1368/19985, 12/10-18/10]	4	5	0.4 per 10000 [totale 57.5 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 207.2 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 264.7 in ottobre]	98.5% [2109/2141 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Sicilia	7.9% [3182/40475, 19/10-25/10]	6.3% [2354/37555, 12/10-18/10]	2	Non calcolabile	0.3 per 10000 [totale 140 in settembre]	0.8 per 10000 [totale 422 in settembre]	1.1 per 10000 [totale 562 in settembre]	100% [1920/1920 in settembre]	Sì	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 5%. segnalata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	12.9% [6894/53449, 19/10-25/10]	8.5% [4052/47567, 12/10-18/10]	3	2	0.5 per 10000 [totale 198 in ottobre]	0.9 per 10000 [totale 344 in ottobre]	1.5 per 10000 [totale 542 in ottobre]	39.9% [9685/24295 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 10%. Ind 2.6. sottosoglia
Umbria	20.2% [1134/5621, 19/10-25/10]	14.1% [739/5256, 12/10-18/10]	3	3	0.7 per 10000 [totale 64 in settembre]	2 per 10000 [totale 172 in settembre]	2.7 per 10000 [totale 236 in settembre]	100% [309/309 in settembre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	22.6% [931/4118, 19/10-25/10]	24.5% [407/1658, 12/10-18/10]	4.5	Non calcolabile	0.6 per 10000 [totale 8 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 16 in ottobre]	1.9 per 10000 [totale 24 in ottobre]	74.5% [527/707 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. sopra 20% ma in diminuzione. Ind 2.6. sottosoglia
Veneto	21.3% [6789/31919, 19/10-25/10]	12.3% [3151/25680, 12/10-18/10]	2	3	1 per 10000 [totale 500 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 890 in ottobre]	2.8 per 10000 [totale 1390 in ottobre]	74.7% [13870/18559 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%. Ind 2.6. sottosoglia

*in queste Regioni/PPAA è riportato una percentuale di positività per tampone incongruente con il numero di casi segnalati

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 27 ottobre 2020 relativi alla settimana 19/10-25/10

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	8.292	635,03	1.743	133,48	2.834	217,04
Basilicata	1.713	307,58	413	74,16	662	118,87
Calabria	3.209	166,73	395	20,52	826	42,92
Campania	41.412	715,74	10.610	183,38	20.584	355,76
Emilia-Romagna	47.877	1.071,76	5.262	117,79	9.332	208,90
Friuli-Venezia Giulia	7.584	626,07	1.484	122,51	2.147	177,24
Lazio	37.260	635,24	8.167	139,24	14.979	255,37
Liguria	24.677	1.599,16	5.143	333,28	8.431	546,36
Lombardia	162.881	1.612,05	30.034	297,25	46.621	461,41
Marche	11.340	746,84	1.610	106,03	2.603	171,43
Molise	1.392	460,52	339	112,15	582	192,55
Piemonte	57.343	1.320,85	11.553	266,11	17.979	414,13
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	6.495	1.220,68	1.446	271,76	2.401	451,25
Provincia Autonoma di Trento	7.904	1.456,32	883	162,69	1.393	256,66
Puglia	15.904	396,78	3.627	90,49	5.673	141,53
Sardegna	6.270	384,55	548	33,61	1.351	82,86
Sicilia	17.089	343,95	3.362	67,67	6.569	132,22
Toscana	22.674	609,07	1.414	37,98	4.473	120,15
Umbria	7.601	863,47	2.565	291,38	4.036	458,49
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.436	1.941,02	584	465,33	942	750,59
Veneto	46.971	957,09	9.264	188,76	14.100	287,30
Italia	538.324	893,56	100.446	166,73	168.518	279,72